

LA SPERANZA NEL NOSTRO DOMANI

Attività per i ragazzi di 9/11 anni

Dal messaggio della Giornata per la vita 2019

«Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa» (Is 43,19). L'annuncio di Isaia al popolo testimonia una speranza affidabile nel domani di ogni donna e ogni uomo, che ha radici di certezza nel presente, in quello che possiamo riconoscere dell'opera sorgiva di Dio, in ciascun essere umano e in ciascuna famiglia. È vita, è futuro nella famiglia!

I ragazzi stanno crescendo e possono iniziare ad interrogarsi su cosa vogliono fare “da grandi”, ma soprattutto sul *come* lo vogliono fare. Sarebbe bello poter presentare in questo incontro o in un altro momento la testimonianza di una mamma (neo mamma o incinta) che racconti le attese e le aspettative/speranze nei confronti del figlio.

Obiettivi:

1. Riflessione sulla propria vita in crescita
2. Riflessione su come si era e come si vorrà essere
3. L'importanza dei valori e della presenza di Dio nella vita di ciascuno

Modalità: lavoro personale e di condivisione di gruppo; riflessioni personali.

Cosa serve: fogli, cartellone, pennarelli

ATTIVITA'

1. Premessa dei catechisti/educatori: *insieme vogliamo dedicarvi un momento per cominciare a conoscere meglio voi stessi; state crescendo e vorremmo aiutarvi a riflettere sulla scelta di crescere progettando un po' la vostra vita futura per diventare una persona vera, sviluppando i doni che Dio vi ha dato.*
2. Ognuno dei ragazzi pensa e condivide a voce alta uno o più oggetti in cui si identifica e spiega il perché.
3. Successivamente, si invitano i ragazzi a riflettere su quello che si ricordano di quando erano piccoli (anche solo un particolare o un episodio) e si chiede loro di scrivere il tutto su un foglietto; poi condividono a voce alta il perché di quella scelta (perché hai scelto di scrivere proprio quell'episodio o quel particolare e anche, se possibile, se è qualcosa che ricordano loro o se è stato raccontato loro).
4. Altra riflessione da parte dei catechisti/educatori: *e ora chi siamo? Vi state accorgendo che state crescendo? In tanti ve lo stanno sicuramente dicendo... State cominciando a ricercare qualcosa nella vostra vita, dentro di voi?*
5. A questo punto si chiede loro se pensano mai a “cosa faranno da grandi” e come pensano di poterlo realizzare. Qui si può presentare loro un cartellone diviso in due colonne: nella prima colonna ognuno di loro scrive COSA VOGLIO FARE DA GRANDE e nell'altra colonna COME REALIZZERO' QUESTO PROGETTO (studio...impegno...seguendo certi valori...i consigli di chi?...). E' molto importante che catechisti/educatori aiutino i ragazzi a capire su quali valori intendono costruire il loro cammino di crescita e soprattutto che facciano emergere il ruolo importante che gioca Dio nella loro vita.
6. Preghiera finale

Insegnami l'amore

Signore, insegnami a non parlare
come un bronzo risonante
o un cembalo squillante,
ma con amore.

Rendimi capace di comprendere
e dammi la fede che muove le montagne,
ma con l'amore.

Insegnami quell'amore che è sempre paziente
e sempre gentile;
mai geloso, presuntuoso, egoista o permaloso;
l'amore che prova gioia nella verità,
sempre pronto a perdonare,
a credere, a sperare e a sopportare.

Infine, quando tutte le cose finite
si dissolveranno
e tutto sarà chiaro,
che io possa essere stato il debole ma costante
riflesso del tuo amore perfetto.